

FONDAZIONE
CASA ALPINA “PAOLO CABRINI”

37053 Cerea (VR) via XXV Aprile, 52 – telef. 329 573 3416 - Cod. Fisc. 82005590235 –
E.mail: coloniacabrini@libero.it – sito internet: www.coloniacabrini.net



Regolamento di gestione

Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 26 aprile 1999;
Modificato con delibera n. 04 del 13 Febbraio 2007;
Aggiornato con delibera n. 42 del 10 novembre 2011;
Modificato con provvedimento del C.d.A. nella seduta del 21 Dicembre 2022.

Fondazione “CASA ALPINA PAOLO CABRINI”

Regolamento di gestione della Casa Alpina

Spiazzi di Montebaldo, via Piani,21

DEFINIZIONE DEI SOGGETTI:

Fondazione Casa Alpina Paolo Cabrini : *soggetto giuridico titolare dell'Istituzione.*

C.d.A. : *Consiglio di Amministrazione. Organo elettivo di gestione e governo dell'Ente.*

Casa: *edifici e beni, mobili ed immobili, adibiti a Casa per ferie, di proprietà dell'Ente.*

Incaricati della Casa: *Persone incaricate dal C.d.A. del servizio di assistenza ai soggiorni.*

Gruppo: *Comitiva di utenti, guidata da un responsabile, che utilizza autonomamente la Casa.*

Responsabile del Gruppo: *Persona fisica, titolare della concessione d'uso della Casa, per conto del Gruppo di cui è responsabile.*

Personale di cucina: *Persone indicate dal Responsabile del Gruppo quali incaricate del servizio di cucina.*

Addetti al guardaroba e alle pulizie: *Persone indicate dal Responsabile del Gruppo quali incaricate del servizio di guardaroba e pulizie della Casa.*

Animatori, Precettori, Accompagnatori , Assistenti: *Persone indicate dal Responsabile del Gruppo quali collaboratori nella tutela degli Ospiti minori.*

Ospite: *Persona fisica, facente parte del gruppo, senza incarichi formali di responsabilità.*

Parte Prima: capitoli I, II, III.

CAPITOLO I Norme generali.

art. 1) Le attività ed i soggiorni presso la Casa Alpina Paolo Cabrini (*di seguito Casa*) sono riservate ai soggetti pubblici e privati per attività conformi a quanto previsto dagli articoli n. 3, 4,5 dello Statuto della Fondazione.

art. 2) Possono essere accolte presso la Casa persone di ambo i sessi. Il numero massimo degli Ospiti accolti sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione (*di seguito C.d.A.*) in osservanza alle normative regionali e statali, secondo la capienza della Casa.

art. 3) È fatto obbligo a tutti rispettare il presente regolamento.

art. 4) Le attività di soggiorno possono essere di due tipi:

a) *Gestione diretta:* soggiorni organizzati e gestiti direttamente dal C.d.A. con personale proprio;

b) *In autogestione:* concessione della Casa in autogestione a Gruppi ed Associazioni (*di seguito Gruppi*) che, in piena autonomia, svolgano attività conformi all'art. n. 2 dello Statuto della Fondazione.

art. 5) Nel caso di soggiorni e/o attività organizzate e gestite direttamente dal C.d.A. le modalità di iscrizione, la retta a carico degli utenti ed i periodi saranno stabiliti nel bando d'avviso approvato con apposita deliberazione del C.d.A.

CAPITOLO II Soggiorni in auto gestione. Prenotazioni e tariffe.

art. 6) Le prenotazioni per l'utilizzo della Casa da parte di Gruppi organizzati in autogestione, dovranno essere fatte per iscritto con congruo anticipo. All'atto della prenotazione dovrà essere versata una caparra il cui ammontare è stabilito dal C.d.A.

art. 7) In caso di rinuncia il richiedente perde la caparra versata. Nel caso in cui il periodo di soggiorno risulti, per scelta del Gruppo, inferiore a quello prenotato, il C.d.A. non sarà tenuto ad effettuare sconti o rimborsi. In caso di richieste concomitanti, l'assegnazione del periodo ad uno dei Gruppi richiedenti, compete al C.d.A. , che deciderà insindacabilmente, tenuto conto dei propri fini statutari.

art. 8) La concessione avverrà mediante la comune sottoscrizione di una breve **Convenzione**. Il Responsabile del gruppo dovrà inoltre sottoscrivere un apposito modulo di assunzione di responsabilità.

art. 9) All'inizio del soggiorno, a titolo di deposito cauzionale per eventuali danni alle strutture e agli arredi della Casa, potrà essere richiesto il versamento di una quota il cui ammontare è stabilito dal C.d.A. La cauzione sarà interamente restituita al termine del soggiorno, una volta appurato che non vi siano stati danni alle strutture e alle attrezzature. Nel caso di danni accertati saranno trattenute le spese di riparazione, fatta salva la facoltà del C.d.A. di richiedere ulteriori somme aggiuntive.

art. 10) Le quote per la concessione in uso della Casa sono stabilite annualmente dal C.d.A. su base giornaliera. In autogestione la quota giornaliera è prevista a persona, con un minimo al giorno se gli ospiti sono inferiori a 30. Il pernottamento sarà computato come intera giornata di presenza. Oltre al computo delle notti sarà addebitata un'ulteriore somma pari al 50% della tariffa giornaliera quando il Gruppo arriva in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano. Nelle tariffe sono compresi i consumi energetici. Solo nelle stagioni intermedie la richiesta del riscaldamento da parte del Gruppo, comporterà un contributo a parte, su base giornaliera.

art. 11) Il saldo dovuto per il soggiorno dovrà essere pagato entro i cinque giorni lavorativi successivi all'ultimo giorno di permanenza nella Casa. Tutti i versamenti dovranno essere accreditati presso la Tesoreria della Fondazione mediante bonifico bancario. Gli estremi bancari saranno forniti con l'apposito modulo di versamento.

art. 12) Il Responsabile del gruppo deve tenere costantemente aggiornato l'elenco dei presenti per tutta la durata del soggiorno.

CAPITOLO III. Gruppi in auto gestione. Responsabilità, assicurazioni.

art. 13) Il Responsabile del Gruppo, con la sottoscrizione del modulo di Responsabilità, si farà garante del buon comportamento degli Ospiti, risponderà per le violazioni delle norme del Regolamento della Casa che nella sottoscrizione del modulo dichiarerà di conoscere.

art. 14) La Fondazione Casa Alpina Paolo Cabrini è assicurata per responsabilità civile nei confronti degli Ospiti della Casa. L'assicurazione non garantisce gli infortuni e i danni che gli Ospiti dovessero subire per cause estranee all'operato del C.d.A.

È comunque necessaria la stipulazione da parte del Responsabile del Gruppo, di una polizza di assicurazione al fine di garantire il risarcimento di ogni tipo di danno ad Ospiti, a terzi, a cose e strutture di proprietà della Fondazione, o di terzi, per eventi dannosi di qualunque natura accaduti nel corso di tutte le attività e di ogni altra azione comunque svolta durante la permanenza presso la Casa.

art 15) Il C.d.A. declina ogni responsabilità per eventuali incidenti, infortuni e danni a persone e/o cose che dovessero verificarsi durante il soggiorno. I minori dovranno essere accompagnati e sorvegliati dai familiari o Precettori, indicati quali Accompagnatori nel modulo di responsabilità.

Il Responsabile del Gruppo risponderà in solido con i legali rappresentanti dei minori, in quanto parte del Gruppo, esonerando il C.d.A. da ogni responsabilità per il fatto dei minori stessi o per gli incidenti, infortuni, eventi dannosi, che capitassero agli stessi durante il soggiorno. In ogni caso sarà esclusa la responsabilità del C.d.A.

art. 16) Il Responsabile del Gruppo sarà garante e responsabile della assistenza di idoneo personale medico e/o paramedico adeguato per i soggiorni di soggetti anziani, minori o portatori di handicap e persone con particolari patologie.

art. 17) Il C.d.A. declina ogni responsabilità in caso di smarrimento di oggetti di valore. Per eventuali furti commessi a danno di Ospiti, all'interno della Casa, è esclusa la responsabilità del C.d.A.

Art. 18) Il C.d.A. si riserva la facoltà di visitare la Casa in qualsiasi momento. Le persone incaricate di effettuare il servizio di controllo ed assistenza ai soggiorni (*di seguito* Incaricati della Casa) sono reperibili alle chiamate del Responsabile del Gruppo e riferiranno al Presidente della Fondazione.

Parte Seconda: capitoli IV- V- VI

CAPITOLO IV - Norme per l'utilizzo in sicurezza degli impianti e degli spazi della Casa.

art. 19) **VIABILITA'** La casa alpina si trova a due chilometri dal centro abitato di Spiazzi e a un chilometro circa dalla provinciale n.8. Si raggiunge percorrendo tutta la via Piani, una stradina in parte sterrata. Nella stagione invernale le auto devono essere dotate di pneumatici da neve e/o di catene a bordo. Durante i soggiorni invernali è buona norma tenersi costantemente informati sulle previsioni meteo. Quando inizia a nevicare è consigliabile trasferire le auto (o alcune di esse) sulla provinciale 8, per evitare il rischio di rimanere bloccati dalla neve. Lo sgombero della neve e il ripristino della viabilità sull'intera via Piani potrebbe infatti richiedere tempi variabili, in base alle condizioni meteo e alla disponibilità di mezzi.

art. 20) **CONSEGNA DELLA CASA** La consegna della casa al Responsabile del Gruppo, avverrà mediante un giro di sopralluogo in ogni locale e spazio della stessa, effettuato da un Incaricato della Casa insieme al Responsabile del Gruppo. In tale circostanza verranno fornite spiegazioni e istruzioni pratiche sul corretto utilizzo di spazi ed attrezzature e si prenderà atto della presenza di eventuali guasti o disfunzioni. Al termine del soggiorno si procederà ad una nuova verifica. In caso di danni accertati si procederà a norma degli articoli n. 9 e n. 21 del presente regolamento.

art. 21) **PULIZIE DELLA CASA. ORARIO DI ARRIVO E DI PARTENZA** - La Casa dispone di attrezzature per le pulizie (secchi, scope, stracci ecc.), mentre i prodotti per la pulizia personale e degli ambienti sono a carico del Gruppo. La pulizia della Casa compete al Gruppo in partenza. Tutti i locali dovranno essere puliti e riordinati entro le ore 15.00 del giorno stabilito per la partenza. Entro tale orario gli Ospiti dovranno lasciare la Casa. Nel caso di inadempienza, il C.d.A. si riserva la facoltà di provvedere alle pulizie e al riordino, addebitando al gruppo in partenza le spese relative alla mancata o insufficiente prestazione. Il gruppo in arrivo non potrà occupare la Casa prima delle ore 17.00. Nei soggiorni brevi, di durata inferiore ad una settimana, gli orari di arrivo e partenza devono essere concordati con gli Incaricati della Casa.

art. 22) **ADDETTI AL GUARDAROBA E ALLE PULIZIE** - Il Responsabile del Gruppo dovrà nominare dei collaboratori per il guardaroba e le pulizie e sarà in ogni caso ritenuto responsabile del corretto utilizzo della biancheria delle camere da letto e delle pulizie della Casa. E' vietato l'uso improprio delle coperte e del corredo dei letti per addobbi, costumi e scenografie o per sdraiarsi sui prati! Le coperte non utilizzate vanno riposte negli armadi delle camere da letto.

Il corredo di ogni singolo posto letto: cuscino, coperta, copriletto, dovrà essere lasciato bene in vista, piegato e ordinato sul letto, il giorno della partenza. I letti sono forniti di federe-copri cuscino e copri materasso con possibilità di ricambio. La Casa è sprovvista di asciugamani, lenzuola, federe e di biancheria da cucina.

La vigilanza sui pericoli derivanti dall'uso di detersivi rientra nelle competenze degli addetti alle pulizie. Tutti i prodotti per la pulizia degli ambienti devono essere tenuti in un luogo inaccessibile agli Ospiti. Sono da preferire detersivi neutri non corrosivi.

L'accessibilità e l'utilizzo di detersivi e acidi da parte di minori, nonché l'uso improprio di tali prodotti da parte di persone inesperte può causare danni alle persone (reazioni allergiche, intossicazioni da vapori acidi, ustioni da contatto) e danni alle superfici trattate (inox ossidati, marmi e rivestimenti corrosivi).

art. 23) **IMPIANTI, ATTREZZATURE, GUASTI** - È vietato manomettere gli impianti e le attrezzature della Casa. Per ogni evenienza o guasto agli impianti è obbligatorio avvisare gli Incaricati della Casa che provvederanno ad impartire le disposizioni urgenti e alla riparazione dei guasti mediante l'invio di personale competente. La Casa non dispone di attrezzi per le manutenzioni.

art. 24) **MATERIALI, SCENOGRAFIE, GIOCHI** - L'allestimento di impianti, materiale scenografico e giochi di proprietà del Gruppo, all'interno e all'esterno della Casa, **deve essere autorizzato dagli Incaricati della Casa**. Ogni allestimento dovrà essere rimosso ed i materiali asportati al termine del soggiorno, senza che di questi rimanga traccia né danno alcuno alle strutture della Casa. E' vietata l'installazione di impianti, materiali e

giochi, all'interno e all'esterno della Casa, che comportino manomissioni e/o danni alle strutture e al patrimonio della Casa. In caso di danni si procederà a norma dagli articoli n° 9 e n. 21 del presente regolamento.

CAPITOLO V *Norme per l'igiene e la sicurezza alimentare. Normative antincendio..*

art. 25) **GESTIONE DELLA CUCINA** - Nel modulo di responsabilità dovrà essere indicato il nominativo del responsabile della cucina. Il Responsabile del Gruppo è garante della competenza professionale del personale addetto alla preparazione dei pasti.

Il Personale di cucina dovrà attenersi alle normative igieniche raccomandate dalle ASL per quanto attiene alla produzione e somministrazione di cibi e bevande alle comunità. L'accesso ai locali di cucina deve essere pertanto interdetto agli ospiti in soggiorno e a quanti non possiedono i requisiti e le competenze necessarie a svolgere il servizio in sicurezza. Gli animali da affezione non possono entrare in cucina. Nel locale lavorazione e cottura è vietato tenere detersivi e sostanze contaminanti. In cucina, il personale è tenuto ad indossare calzature e indumenti dedicati. Una particolare attenzione dovrà essere riservata alla presenza nel Gruppo di Ospiti con allergie alimentari.

Il Personale di cucina è responsabile del corretto utilizzo degli impianti e delle attrezzature in dotazione.

Prima di attivare ogni singolo dispositivo il personale è tenuto a leggere i cartelli informativi, le istruzioni e a chiedere spiegazioni sul funzionamento di ciascuna apparecchiatura agli Incaricati della Casa.

La mancata osservanza delle norme sull'igiene e la sicurezza alimentare e sul corretto uso degli impianti può essere causa di contaminazioni, reazioni allergiche, intossicazioni, incidenti e danni a persone e cose per le quali il C.d.A. declina ogni responsabilità.

Gli eventi dannosi dovuti ad imperizia del personale ricadono sotto la diretta responsabilità del Responsabile del Gruppo e per gli eventuali danni si procederà a norma degli articoli n.9 e n.21 del presente regolamento.

art. 26) **ACQUA POTABILE** - La fornitura di acqua è assicurata attraverso l'acquedotto comunale del Comune di Caprino Veronese; Il C.d.A. non risponde della qualità dell'acqua fornita. Si consiglia di rifornirsi di una scorta adeguata di acqua in bottiglia per ogni evenienza. Sono vietati i giochi che comportano sprechi e consumi ingiustificati di acqua.

art. 27) **RIFIUTI** - E' fatto obbligo a tutti di osservare le norme comunali sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Questi, devono essere ben separati per tipo e trasportati negli appositi contenitori situati presso l'isola ecologica. Tale area è interdetta ai minori e alla sosta di autoveicoli. Ogni altra regola e disposizione in materia si trova esposta nei cartelli della zona lavaggio della cucina.

art. 28) **ARREDAMENTO E POSTI LETTO** – Ai Responsabili dei Gruppi viene inviata con congruo anticipo, la piantina delle camere da letto. L'assegnazione dei posti letto dovrà pertanto avvenire prima di arrivare alla Casa alpina.. La capienza di ogni singola camera da letto è stabilita dalle normative vigenti. Ogni variazione dei posti letto costituisce pertanto una violazione alle normative stesse di cui il Responsabile del Gruppo si assume la responsabilità. È pertanto vietato spostare letti e armadi. È vietato trasferire in altri locali i tavoli e gli arredi. Non è consentito utilizzare all'aperto tavoli e sedie in uso all'interno della Casa. I tavoli non utilizzati non possono essere impilati tra loro per un'altezza superiore a due unità, al fine di evitare possibili cadute.

ART. 29) **NORME ANTINCENDIO** - All'interno della Casa sono esposte le piantine planimetriche dell'edificio e delle camere da letto, con le indicazioni delle vie di esodo in caso di incendio. Gli Ospiti e per loro il Responsabile del Gruppo, sono tenuti al massimo rispetto delle indicazioni in esse contenute.

Il Responsabile del Gruppo e gli Accompagnatori devono informare adeguatamente gli Ospiti di quanto è necessario fare in caso di incendio per una rapida e ordinata evacuazione dello stabile.

Sono inoltre tenuti a prendere concreta visione delle attrezzature (estintori, idranti) e dei dispositivi (pulsanti di allarme e di sgancio dell'energia elettrica) da azionare eventualmente in caso di incendio.

Nella Casa è vietato fumare, fare uso di fiamme libere, tenere liquidi infiammabili. All'interno delle camere da letto è vietato utilizzare apparecchiature funzionanti ad elettricità di rete. E' vietato l'uso di stufette elettriche o a gas in tutti i locali della Casa.

Gli odori forti, derivanti dall'uso eccessivo di profumi e deodoranti personali; da alcuni detersivi; dall'utilizzo di insettifughi a combustione (zampironi, citronelle) o vaporizzatori; i fumi acri di cibo bruciato in cucina, possono essere percepiti dai sensori antincendio e provocare un allarme.

È vietato manomettere i dispositivi e le attrezzature antincendio o farne un uso improprio. In caso di manomissioni e danni accertati si procederà a norma degli articoli n. 9 e n. 21 del presente regolamento.

CAPITOLO VI *Aree esterne, norme di salvaguardia e sicurezza. Aspetti sanitari.*

art. 30) **PERICOLI ESTERNI** - L'area di proprietà della Casa Alpina Paolo Cabrini confina a nord-est con un dirupo sulla valle dell'Adige. L'accesso al crinale deve essere interdetto ai minori da parte del Responsabile del Gruppo e degli Accompagnatori, i quali si assumono la responsabilità delle trasgressioni al divieto e delle eventuali conseguenze. Tutta la proprietà è classificata zona carsica ed è soggetta ai fenomeni tipici del carsismo, compresa la possibile comparsa di inghiottitoi (cavità o voragini nel terreno). I responsabili dei soggiorni sono tenuti a monitorare il prato specialmente a seguito di piogge intense. In ogni caso, per eventuali incidenti che si verificassero in prossimità del dirupo posto a nord-est o per altri eventi dannosi dovuti al crearsi di inghiottitoi sarà esonerato da ogni responsabilità il C.d.A.

art. 31) **FORTE MILITARE** - Il vecchio forte del monte Cimo Grande è chiuso e pericolante. Le visite al forte sono vietate. I trasgressori si assumono ogni responsabilità e il Responsabile del Gruppo è tenuto a far rispettare il divieto. È esonerato da ogni responsabilità il C.d.A.

art. 32) **NORME DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE** - Il bosco e il prato sono beni preziosi e come tali vanno rispettati. È pertanto vietato incidere e tagliare alberi ed arbusti. Le giovani piante messe a dimora vanno rispettate. È vietata la raccolta di ogni fiore e frutto del bosco. È vietato accendere fuochi nelle aree esterne della Casa. È vietato gettare o abbandonare pietre e sassi nel prato. La raccolta dei funghi è vietata per pericolo di intossicazioni ed avvelenamenti.

Agli ospiti viene raccomandato il rispetto per la fauna del bosco anche attraverso l'uso a volume moderato di eventuali diffusori acustici. È vietato suonare il clacson delle auto. E' severamente vietato fare uso di botti e fuochi d'artificio; è vietato scorrazzare con le moto sul prato e sui sentieri del bosco. I veicoli a motore sono tenuti a procedere a "passo d'uomo" sull'intera Via Piani e nel cortile della Casa. I Gruppi di soggiorno sono tenuti a non abbandonare carte e rifiuti e a mantenere puliti il cortile, il prato ed il bosco. Il Responsabile del Gruppo risponderà dell'eventuale disordine, nonché dei danni arrecati all'area esterna, a norma degli articoli n. 9 e n. 21 del presente regolamento.

art. 33) **ACCESSO AGLI ESTRANEI AL GRUPPO** - L'accesso alla Casa da parte di persone estranee al soggiorno deve essere autorizzato dal C.d.A. Eventuali feste con la partecipazione di familiari ed amici degli Ospiti possono svolgersi previa autorizzazione del C.d.A. al quale dovrà essere comunicato, tramite l'apposito modulo di responsabilità, il numero dei partecipanti e il programma di svolgimento. Il C.d.A. si riserva la facoltà di non autorizzare la festa, quando non sussistano sufficienti garanzie sulla incolumità dei partecipanti in ordine al loro numero rispetto alla ricettività della Casa. Il C.d.A. potrà chiedere un contributo sui consumi per lo svolgimento delle feste autorizzate.

art. 34) **ASPETTI SANITARI** - Il Responsabile del Gruppo sarà garante e responsabile della assistenza di idoneo personale medico e/o paramedico adeguato per i soggiorni di soggetti anziani, minori o portatori di handicap e persone con particolari patologie. Ogni Gruppo deve essere dotato di proprio materiale di primo soccorso. Il materiale sanitario e gli eventuali farmaci vanno tenuti nel locale infermeria, chiusi a chiave nell'apposito armadietto, a cura del Responsabile del Gruppo. In presenza di malattie infettive la vita di comunità espone al rischio di contagio. Anche le infezioni di modesta entità, compromettono lo svolgimento del programma. Il Responsabile del Gruppo dovrebbe accertarsi preventivamente che tutti i componenti del Gruppo e i loro familiari conviventi, siano rimasti immuni da sintomi e/o infezioni nei tre giorni che precedono l'inizio del soggiorno. Nel caso di ospiti minori è consigliata la certificazione medica preventiva. E' comunque raccomandata la compilazione, da parte dei genitori, di una scheda sanitaria personale, il cui modulo è

scaricabile dal nostro sito internet www.coloniacabrini.net Ogni problema di ordine medico-sanitario che accadesse durante il soggiorno, potrà essere riferito al numero telefonico 118.

art. 35) **ANIMALI DA COMPAGNIA** – Per ragioni di natura igienica è vietato l'ingresso nella Casa di qualsiasi tipo di animale da compagnia. È altresì fortemente sconsigliato tenere animali domestici nelle aree esterne la Casa durante i soggiorni o le attività organizzate.

art. 36) **RIMANDO** - Per quanto non contemplato nel presente regolamento si farà riferimento alle norme statutarie, alle leggi vigenti in materia e alle insindacabili decisioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

-----*****-----

Approvato con provvedimento del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 Dicembre
dell'anno 2022

Cerea li 21 Dicembre 2022

il Presidente: Bedoni Mattia

FONDAZIONE
Casa Alpina Paolo Cabrini
37053 CEREA (VR) - Via XXV Aprile, 52
Tel. 0442 1850240 - Fax 0442 1850212
C. F.: 8200559 023 5
E-mail: coloniacabrini@libero.it
Sito internet: www.coloniacabrini.net